

**ISTITUTO MEDITERRANEO PER I TRAPIANTI
E TERAPIE AD ALTA SPECIALIZZAZIONE
IRCCS**

Via Discesa dei Giudici, 4 – 90133 Palermo

**CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER LA FORNITURA, MEDIANTE CONTRATTO DI
DURATA AD ESECUZIONE PERIODICA, DI STRUMENTAZIONE E MATERIALI DI
CONSUMO PER QUATTRO SISTEMI AUTOMATICI PER IL RECUPERO
INTRAOPERATORIO DEL SANGUE DAL CAMPO OPERATORIO (CELL SAVER)**

Numero Gara 6381204 CIG 6644955655

CAPITOLO 1 - OGGETTO E DURATA DELLA FORNITURA

Il presente capitolato disciplina la fornitura di quattro sistemi automatici per il recupero intraoperatorio del sangue dal campo operatorio, di ultimissima generazione e gestito da microprocessore, mediante:

- noleggio di strumentazione dedicata con relativa manutenzione e assistenza tecnica per il periodo di cinque anni dalla data di decorrenza del contratto.
- fornitura dei relativi materiali di consumo da impiegarsi presso ISMETT di Palermo per tutta la durata del contratto.

La fornitura di cui al presente capitolato sarà aggiudicata in esito a procedura aperta, ai sensi del DLGS n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., ed in base al criterio del prezzo più basso secondo quanto disposto dall'art. 82 del predetto decreto.

Le specifiche minime dei sistemi richiesti sono dettagliatamente elencate nell'allegata scheda tecnica (allegato n. 1).

L'importo presunto quinquennale di gara è di € 260.000,00 oltre IVA.

L'importo per gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, è di € 500,00.

Resta ferma la facoltà di ISMETT, qualora necessario per garantire la continuità e la regolarità degli approvvigionamenti, nelle more della reiterazione della procedura di gara, di prorogare il termine di scadenza fino a 180 giorni, alle medesime condizioni contrattuali, dandone preventivo avviso all'impresa aggiudicataria che sarà pertanto tenuta a continuare la fornitura per tutto il periodo di proroga senza interruzioni di sorta.

Si precisa, inoltre che ISMETT, in alternativa alla sopradescritta proroga di 180 giorni, si riserva la facoltà di concordare con l'Impresa appaltatrice la prosecuzione del contratto a tutte le medesime condizioni e modalità di aggiudicazione o a condizioni e modalità migliorative fino ad un periodo di ulteriori 4 anni dalla prima scadenza qualora detto rinnovo risulti vantaggioso per ISMETT dal punto di vista tecnologico ed economico.

Pertanto, l'ammontare massimo pagabile sulla base del contratto da stipularsi in esito alla presente procedura, tenuto conto anche dell'opzione di rinnovo, ammonta a euro 468.000,00, oltre IVA.

Trascorsi i termini previsti dal D.Lgs 163 del 12.04.2006 e s.m.i., art. 11, commi 10 e 10 ter, sarà cura di ISMETT contattare l'Impresa aggiudicataria per la formalizzazione del vincolo contrattuale.

Tuttavia ISMETT si riserva l'esecuzione in urgenza durante il termine dilatorio di cui al comma 10 e durante il periodo di sospensione obbligatoria del termine per la stipulazione del contratto previsto dal comma 10-ter del citato art. 11, qualora la mancata immediata esecuzione determini un grave danno all'interesse pubblico.

ISMETT ha la facoltà di recedere da ciascun contratto stipulato in esito alla presente procedura, in qualsiasi momento nel corso della sua durata, ai sensi della norma di cui al combinato disposto degli artt. 1373 e 1671 c.c.. Tale facoltà non è concessa al fornitore. Si precisa che ISMETT potrà, altresì, in deroga alle previsioni del citato art. 1671 del codice civile, recedere dal contratto di che trattasi, nel caso di disponibilità di convenzioni CONSIP o delle Centrali di Committenza Regionali che prevedano condizioni di maggior

vantaggio economico rispetto a quelle del contratto medesimo qualora l'aggiudicatario, a riguardo interpellato, non offra, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta, la disponibilità a proseguire la fornitura alle condizioni di maggior vantaggio economico. In caso di diniego o silenzio dell'aggiudicatario interpellato, il recesso di ISMETT dal contratto non comporterà a carico di ISMETT medesimo alcun onere né per mancato guadagno, né per spese sostenute, né ad alcun altro titolo.

RUP della presente procedura è la dott. ssa Rosaria Cataldo, Direttore del Dipartimento Acquisti e Gestione Materiali di ISMETT.

CAPITOLO 2 - CONFIGURAZIONE DELLA FORNITURA E CARICO DI LAVORO

La scheda tecnica allegata (allegato n. 1) descrive le caratteristiche *indicative* delle apparecchiature.

Saranno pertanto prese in considerazione anche apparecchiature ed attrezzature non perfettamente sovrapponibili per specifiche tecniche alle descrizioni di capitolato purché equivalenti, dal punto di vista funzionale e di performance, a quanto richiesto. Qualora l'allegato n. 1 dovesse contenere l'indicazione di marche e modelli specifici, l'indicazione si intende accompagnata dalla dicitura "o equivalente".

L'Impresa concorrente dovrà formulare l'offerta economica avendo riguardo alle quantità di tutto il materiale disponibile necessario per l'effettuazione di un numero presunto annuale di interventi pari a n. 750 e, conseguentemente, per un numero complessivo quinquennale di 3.750 interventi.

Si fa presente che il fabbisogno di materiali di consumo potrà subire, nel corso del quinquennio, una variazione in aumento o in diminuzione pari al 20 % di quanto indicato senza che l'Impresa possa sollevare contestazioni al riguardo.

L'Impresa concorrente dovrà inoltre quotare il canone di noleggio delle apparecchiature necessarie (quattro sistemi). Il canone sopra detto è comprensivo degli oneri relativi al trasporto, all'installazione, al collaudo, alla formazione del personale e, per l'intera durata contrattuale, degli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria "full risk", all'assistenza tecnica, all'aggiornamento tecnologico delle apparecchiature con nuove versioni software che eventualmente la casa madre delle apparecchiature avrà immesso in commercio e alla copertura assicurativa R.C., furto e incendio.

Per quanto concerne in particolare la formazione del personale, l'Impresa aggiudicataria è tenuta, senza oneri aggiuntivi a carico di ISMETT, a fornire un'adeguata formazione all'uso del sistema per più categorie professionali erogando altresì istruzioni in ordine alla manutenzione di base.

CAPITOLO 3 - CARATTERISTICHE DEI BENI DA FORNIRE E CONFEZIONAMENTO

Le apparecchiature proposte devono essere nuove di fabbrica, costruite a regola d'arte, in conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e antinfortunistica, nonché alle norme CEI 62-5; CEI 66-5; IEC 10-10; IEC 62A SC 601-1-1; IEC 62C SC 601-2-17; UNI 615-9861 ed alle Direttive CEE 89/336 "Compatibilità elettromagnetica" e 93/42 "Dispositivi medici" e a quelle particolari relative alle apparecchiature medesime. Tutti i prodotti offerti devono essere conformi alla direttiva 98/79/CE e devono assolvere a quanto richiesto nella scheda tecnica, in generale, debbono essere conformi alle norme vigenti per quanto attiene alle autorizzazioni alla produzione, all'importazione ed alla immissione in commercio. Sia le attrezzature che i materiali di consumo devono rispondere ai requisiti previsti dalle normative in vigore sulla sicurezza attiva e passiva del personale in ambienti di lavoro. I prodotti devono essere confezionati in modo tale da garantire la corretta conservazione, anche durante le fasi di trasporto. Il confezionamento e l'etichettatura devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture previste dalla vigente normativa e devono figurare sia sui recipienti o condizionamenti primari, sia sull'imballaggio esterno; eventuali avvertenze o precauzioni particolari da prendere per la conservazione devono essere chiaramente leggibili così come lotto e scadenza nel caso dei materiali di consumo.

CAPITOLO 4 - CONSEGNA, AVVIAMENTO, COLLAUDO ED ASSISTENZA TECNICA DELLE APPARECCHIATURE

Le apparecchiature a noleggio dovranno essere consegnate entro il termine di 30 giorni solari dalla data di formalizzazione del contratto, previo accordo con i competenti uffici di ISMETT. Per ogni giornata di ritardo non imputabile a fatto o negligenza di ISMETT o del suo personale verrà praticata, a carico del

fornitore inadempiente, una penale pari al 1 per mille del valore complessivo di aggiudicazione IVA esclusa. E' fatto salvo il limite complessivo all'irrogazione delle penali di cui all'art. 145 del DPR 207/2010.

Alla consegna l'apparecchiatura dovrà essere corredata da documentazione atta a comprovare quanto dichiarato in offerta in merito alla conformità alle norme di sicurezza ed alle altre previste dai documenti di gara. L'Impresa aggiudicataria si impegna, entro e non oltre 5 giorni dalla consegna, ad effettuare il collaudo della strumentazione. **I materiali di consumo necessari al collaudo della macchina sono a carico del fornitore. Il ritardo nell'effettuazione del collaudo darà luogo all'applicazione di penali nella misura e con i limiti sopra specificati.**

Gli interventi tecnici necessari a ripristinare il corretto funzionamento della strumentazione dovranno essere assicurati entro le otto ore lavorative successive alla chiamata, fatta salva, in alternativa, la possibilità di dotare il servizio Ismett interessato di analoghe apparecchiature di back-up senza ulteriori oneri a carico di Ismett.

In ogni caso, l'Impresa aggiudicataria si impegna a sostituire, entro 24 ore solari dal guasto, l'unità strumentale o funzionale interessata dal guasto stesso. **Il ritardo nell'effettuazione dei predetti interventi darà luogo all'applicazione di penali nella misura e con i limiti sopra specificati.**

CAPITOLO 5 - ORDINAZIONI E CONSEGNE DEI MATERIALI DI CONSUMO

I materiali di consumo oggetto del contratto dovranno essere forniti periodicamente, in soluzioni ripartite nel corso della validità del contratto, nei quantitativi e con le periodicità indicate negli ordini di fornitura. Non è ammessa la consegna in unica soluzione.

I materiali di consumo dovranno essere consegnati con almeno due terzi di validità residua ed i confezionamenti dovranno riportare sia la data di produzione che di scadenza.

Le ordinazioni di quanto occorrente saranno effettuate con ordini scritti a firma del competente funzionario delegato agli acquisti per ISMETT, per le quantità e le qualità di volta in volta occorrenti.

In caso di urgenza le ordinazioni potranno essere conferite anche telefonicamente dal Direttore del Servizio di Anestesia e Rianimazione di ISMETT; in tal caso dovranno essere comunque confermate per iscritto come detto sopra entro il primo giorno lavorativo successivo. ISMETT non risponderà delle consegne eseguite a fronte di ordinazioni conferite in modi diversi da quelli sopra indicati.

Le consegne di quanto ordinato dovranno essere fatte nei luoghi, nei giorni e nelle ore indicate nelle ordinazioni **entro 7 giorni solari** dalla data del ricevimento delle stesse – data attestata dalla trasmissione fax - e comunque in tempo utile a soddisfare le esigenze di ISMETT. Quando l'ordinazione è anticipata telefonicamente il termine di consegna di 7 giorni solari decorre dalla comunicazione telefonica. Detto termine è da intendersi, al fine dell'esecuzione della fornitura, "termine essenziale".

Le consegne dei beni di che trattasi avverranno presso i depositi di ISMETT ubicati nella città di Palermo e di volta in volta indicati nell'ordine. La consegna dei beni si intende "franco luogo di consegna ISMETT" rimanendo pertanto a carico del fornitore i rischi connessi al trasporto fino alla consegna al personale ISMETT.

Il ritardo nella consegna dei materiali di consumo rispetto ai termini sopra indicati darà luogo all'applicazione di una penale nella misura dell'1 per mille del complessivo valore contrattuale. Sono comunque fatti salvi i limiti all'irrogazione delle penali stabiliti all'art. 145 del DPR 207/2010.

Nel caso in cui non fosse possibile, per qualsiasi ragione, evadere l'ordine entro i termini sopra indicati, si fa obbligo all'Impresa fornitrice di darne formale comunicazione scritta, via fax, all'Ufficio Acquisti di ISMETT. **La mancata comunicazione delle legittime ragioni per le quali non è possibile evadere l'ordine entro il termine richiesto costituirà, a tutti gli effetti di legge, "interruzione di pubblica fornitura".**

E' esclusa, da parte dell'Impresa aggiudicataria, la pretesa di un "minimo d'ordine" ai fini dell'evasione dell'ordine di fornitura. L'ordine di fornitura dovrà essere evaso in ogni caso indipendentemente dall'importo del medesimo. La mancata evasione dell'ordine dovuta a pretese di "minimo d'ordine" verrà considerata, a tutti gli effetti di legge, "interruzione di pubblica fornitura".

L'Impresa è tenuta a dare immediata comunicazione scritta via fax all'Ufficio Acquisti (fax

091.21.92.582) in tutte le ipotesi in cui il prezzo riportato nell'ordine non sia, per qualsivoglia ragione, corretto (ad es. errore materiale incorso nella redazione dell'ordine, ecc.).

Le merci fornite dovranno essere accompagnate dai regolari documenti di consegna previsti dalla legge e dovranno essere poste franco di ogni spesa ed a rischio del fornitore presso il luogo di consegna che verrà precisato al momento dell'ordinazione.

Il documento di trasporto deve essere emesso per singolo ordine e per singola consegna.

Il documento di trasporto, da anticipare via fax, dovrà indicare oltre alla ragione sociale del fornitore

- il luogo di consegna delle merci
- il numero e la data di riferimento dell'ordine
- la descrizione analitica dei singoli prodotti, con le quantità, codice prodotto identificativo e con indicazione del lotto e della scadenza.

Copia del documento di trasporto verrà resa al fornitore con annotate in calce eventuali osservazioni relative alla fornitura cui il documento si riferisce.

Al fine della fatturazione la quantità, la tipologia e la qualità delle merci fornite saranno comunque quelle effettivamente riscontrate come detto al successivo capitolo relativo al controllo delle forniture, indipendentemente da quanto indicato nei documenti di consegna.

In fase di consegna dovranno essere scrupolosamente osservate le norme generali e speciali che disciplinano il trasporto delle merci fornite.

Gli imballaggi eventualmente usati per il confezionamento ed il trasporto delle merci fornite dovranno essere conformi alle caratteristiche stabilite dalle norme vigenti e dal presente capitolo.

CAPITOLO 6 - CONTROLLO DELLE FORNITURE

All'atto della consegna verrà eseguito dal personale preposto al ricevimento delle merci il solo controllo quantitativo logisticamente effettuabile in relazione alla tipologia dei prodotti forniti e alle loro modalità di confezionamento. I controlli quantitativi dettagliati, nonché quelli qualitativi, in quanto non effettuabili al momento della consegna, verranno fatti in momenti successivi a quello della consegna, anche in sede di effettivo utilizzo dei prodotti forniti. Pertanto la firma apposta sui documenti di consegna al momento della consegna dal personale preposto al ricevimento delle merci ha esclusivamente valore di dichiarazione di "avvenuta ricevuta" del numero di colli e non di corrispondenza delle quantità, delle tipologie e della qualità indicate sui documenti di consegna a quelle effettivamente consegnate. Il controllo e l'accettazione delle merci eseguiti come detto sopra non sollevano tuttavia i fornitori dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti delle merci fornite. Le consegne di merci in cattivo stato di conservazione o non rispondenti alle ordinazioni ricevute o comunque non idonee ad essere utilizzate secondo la loro destinazione specifica potranno essere rifiutate non solo alla consegna ma anche in momenti successivi qualora all'atto dell'impiego palesassero vizi o difetti non rilevabili o non rilevati al momento della consegna.

I fornitori, per le consegne non accettate, dovranno provvedere alla loro sostituzione **entro 5 giorni solari** dalla richiesta e ciò anche quando le merci consegnate siano state manomesse ai fini del controllo. Le merci eventualmente consumate in attesa della sostituzione verranno comunque declassate ai fini del pagamento.

In pendenza o in mancanza della sostituzione le merci non accettate e non ritirate rimarranno a disposizione del fornitore ed a totale suo rischio presso i depositi ISMETT senza alcuna responsabilità a carico di ISMETT medesimo per gli ulteriori degradamenti o deprezzamenti che le merci dovessero subire nelle more della loro sostituzione.

CAPITOLO 7 - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI IL CONTROLLO DELLE FORNITURE

Nel caso il fornitore, nel corso del rapporto contrattuale, sospendesse per qualsiasi motivo le forniture, o non fosse in grado di eseguire le ordinazioni a lui conferite nei quantitativi, nelle qualità e nei termini di consegna richiesti o non provvedesse tempestivamente a sostituire i beni rifiutati sia all'atto della consegna sia successivamente, sarà facoltà di ISMETT provvedere direttamente nei modi giudicati più opportuni, anche rivolgendosi ad altri fornitori di propria fiducia, a libero mercato, addebitando al fornitore inadempiente le

maggiori spese da ciò derivanti nonché l'eventuale maggior costo delle predette forniture rispetto a quello che ISMETT avrebbe sostenuto se le forniture fossero state eseguite regolarmente a termini di contratto; dopo due ritardi o disguidi arrecanti danno ad ISMETT per interruzione del servizio, lo stesso potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Quanto sopra fatto salva ogni altra azione che ISMETT riterrà opportuna in idonea sede intesa all'accertamento ed al risarcimento di eventuali danni derivanti dai suddetti inadempimenti.

Nei casi di ritardi nelle consegne dei prodotti ordinati e/o nelle sostituzioni dei prodotti rifiutati rispetto ai termini convenuti potrà essere applicata da parte da ISMETT, previa valutazione dei motivi dei ritardi, una penale a carico del fornitore inadempiente fino all' 1 per mille del valore contrattuale complessivo del contratto per ogni giorno di ritardo nella consegna o nella sostituzione, salvi i limiti stabiliti dalla legge.

L'ammontare delle penali e dei danni riconosciuti a carico del fornitore sarà allo stesso direttamente addebitato mediante deduzione dai crediti vantati e, qualora detti crediti risultassero insufficienti, mediante rivalsa sul deposito cauzionale definitivo di cui al successivo cap. 12 del presente capitolato.

CAPITOLO 8 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture dovranno essere emesse per ogni singola consegna ed essere intestate a:

ISMETT Srl

Via Discesa dei Giudici 4

90133 Palermo

Partita IVA n. 04544550827

Sulle fatture devono essere riportati gli estremi del documento di trasporto con il quale sono state consegnate le merci fatturate e dovrà inoltre essere indicata la sede di consegna della merce.

I canoni di noleggio, comprensivi di assistenza tecnica e manutenzione full risk, dovranno essere fatturati separatamente rispetto ai materiali di consumo e con cadenza trimestrale posticipata.

Il pagamento verrà effettuato entro 60 giorni data ricevimento fattura tramite bonifico bancario, previa verifica di avvenuta regolare effettuazione del servizio. Con la partecipazione alla gara, l'Impresa concorrente si impegna, con la presentazione dell'offerta, al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 art. 3.

In tal senso, si precisa che, in sede di sottoscrizione contrattuale, l'Impresa appaltatrice dovrà fornire l'indicazione del conto o dei conti dedicati e l'indicazione delle generalità dei soggetti autorizzati ad operare sui predetti conti, pena la nullità assoluta del contratto.

Si precisa altresì che l'Impresa contrattualmente impegnata alla fornitura oggetto del presente capitolato non può in nessun caso interromperlo neanche nell'ipotesi di presunto mancato pagamento da parte di ISMETT di importi fatturati antecedentemente ai 60 giorni data ricevimento fattura. Un'interruzione, anche nel caso sopra citato, equivarrebbe ad un'interruzione di pubblica fornitura, esponendo dunque l'Impresa che se ne rendesse responsabile a tutte le conseguenze civili e penali prescritte dalla legislazione italiana.

CAPITOLO 9 - AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi offerti in sede di gara resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

Non e' consentita la revisione in aumento dei prezzi contrattuali per tutta la durata del contratto, salvo gli adeguamenti previsti dalle leggi applicabili.

Pertanto, i corrispettivi convenuti dei consumabili e del canone di noleggio risultanti dall'aggiudicazione della fornitura di che trattasi si intendono offerti ed accettati dal fornitore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e non potranno subire variazioni in aumento per tutta la durata del contratto.

CAPITOLO 10 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ISMETT potrà procedere di diritto ex art. 1456 c.c. alla risoluzione del contratto e ad assicurare direttamente, a spese del fornitore inadempiente, la continuità delle forniture, con le modalità indicate al precedente capitolo 7, anche:

- in caso di gravi negligenze ed inadempienze nell'esecuzione del contratto, tali da compromettere la regolarità delle forniture, quali: interruzioni delle forniture senza giustificato motivo; inosservanza dei termini essenziali di consegna indicati nel presente capitolato e/o nelle ordinazioni; reiterate

inosservanze delle norme di legge e/o di regolamento che disciplinano la produzione ed il commercio dei beni in fornitura;

- qualora non vengano rispettati da parte dell'impresa aggiudicataria, i patti sindacali in vigore ed in genere le norme relative al lavoro, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle assicurazioni sociali, prevenzioni infortuni, ecc.;
- nel caso di mancata corresponsione da parte dell'impresa aggiudicataria, delle paghe ai propri dipendenti;
- gravi violazioni delle clausole contrattuali tali da compromettere la regolarità del servizio;
- in caso di subappalto non autorizzato del contratto;
- quando a carico degli affidatari sia stato avviato procedimento penale per frode o per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
- cessazione del contratto, fatto salvo il disposto dell'art. 116 del D. Lgs 163/06;
- nel caso di sottoposizione dell'Impresa aggiudicataria a fallimento o ad altra procedura concorsuale. In tal caso il contratto si riterrà risolto di pieno diritto a datare dal giorno della dichiarazione di fallimento o di ammissione alle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto di ISMETT di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati per il risarcimento delle maggiori spese conseguenti alla cessazione delle forniture;
- in tutti gli altri casi stabiliti dalla legge.

Inoltre, si rileva che, al verificarsi, in qualsiasi momento, dei presupposti interdittivi di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 o nel caso in cui nei confronti dell'aggiudicatario sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i delitti elencati all'art. 135, 1° comma, del D.Lgs 163 del 2006, ISMETT provvederà alla risoluzione del contratto.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità delle forniture, le stesse saranno formalmente contestate al fornitore inadempiente.

Dopo n. 2 contestazioni formali per le quali non siano pervenute o non siano state accolte le giustificazioni del fornitore, ISMETT potrà procedere di diritto ex art. 1456 c.c. alla risoluzione del contratto come detto sopra.

La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta l'incameramento della cauzione definitiva ed il risarcimento dei danni e le spese conseguenti a detta risoluzione.

La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta l'incameramento della cauzione definitiva ed il risarcimento dei danni e le spese conseguenti a detta risoluzione.

In caso di scioglimento o di liquidazione dell'Impresa aggiudicataria, ISMETT, a suo insindacabile giudizio, avrà diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto da parte dell'Impresa in liquidazione quanto la continuazione dello stesso da parte delle eventuali nuove Imprese subentranti.

In caso di fallimento o di ammissione a procedure concorsuali in genere, il contratto si riterrà risolto di pieno diritto a datare dal giorno della dichiarazione di fallimento o di ammissione alle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto di ISMETT di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati per il risarcimento delle maggiori spese conseguenti alla cessazione delle forniture.

In caso di morte del fornitore ISMETT potrà, a suo insindacabile giudizio, consentire o che le obbligazioni derivanti dal contratto siano assunte solidalmente dagli eredi o ritenere immediatamente risolto il contratto stesso.

Qualora ISMETT ritenesse continuative negli eredi le obbligazioni contrattuali, i medesimi saranno tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese tutti gli atti e documenti che saranno ritenuti necessari per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione dei contratti.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, si prescrive l'obbligo per l'impresa aggiudicataria di indicare il conto corrente sul quale ISMETT farà confluire tutte le somme relative all'appalto. L'aggiudicatario si dovrà avvalere di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario. Il mancato rispetto di tale obbligo comporterà la risoluzione per inadempimento contrattuale.

La risoluzione del contratto si avrà anche nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

ISMETT verificherà il rispetto dei suddetti obblighi come prescritto dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010.

Essendo l'importo presunto di gara superiore a 100 migliaia di euro, si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 2

della L.R. 20/11/2008 n. 15 come modificato dall'art. 28 comma 1 della L.R. 14/5/2009 n. 6, in caso di aggiudicazione per un importo superiore a 100 migliaia di euro, l'impresa dovrà, in caso di formalizzazione del contratto, indicare un conto corrente unico sul quale fare confluire tutte le somme relative all'appalto. L'impresa dovrà eventualmente avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative al contratto, ivi incluse quelle inerenti alle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, bonifico postale e assegni circolari non trasferibili. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente punto comporta la risoluzione del contratto per inadempimento contrattuale.

A tal fine si chiarisce che non possono essere considerate operazioni relative al presente contratto le spese (anche di personale) che non riguardino in via esclusiva il contratto aggiudicato. Nel caso in cui l'Impresa non ritenga di rientrare nell'ambito di applicabilità di quanto disposto dalla norma sopracitata, potrà limitarsi, in fase di aggiudicazione provvisoria, a far pervenire a ISMETT, entro i termini che saranno assegnati, una dichiarazione sottoscritta da un legale rappresentante in cui vengano specificati i motivi per i quali non risulta essere applicabile al caso concreto il disposto normativo sopra citato alla luce del chiarimento fornito.

La risoluzione del contratto si verificherà anche nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

ISMETT verificherà il rispetto dei suddetti obblighi come prescritto dall'art. 2 della Legge Regionale Sicilia 20/11/2008 n. 15 al comma 3.

CAPITOLO 11 - FALLIMENTO - LIQUIDAZIONE - AMMISSIONE A PROCEDURE CONCURSUALI - MORTE DELL'APPALTATORE

In caso di scioglimento o di liquidazione dell'Impresa aggiudicataria, ISMETT, a suo insindacabile giudizio, avrà diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto da parte dell'Impresa in liquidazione quanto la continuazione dello stesso da parte delle eventuali nuove Imprese subentranti.

In caso di fallimento o di ammissione a procedure concorsuali in genere, il contratto si riterrà risolto di pieno diritto a datare dal giorno della dichiarazione di fallimento o di ammissione alle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto di ISMETT di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati per il risarcimento delle maggiori spese conseguenti alla cessazione delle forniture.

In caso di morte del fornitore ISMETT potrà, a suo insindacabile giudizio, consentire o che le obbligazioni derivanti dal contratto siano assunte solidalmente dagli eredi o ritenere immediatamente risolto il contratto stesso.

Qualora ISMETT ritenesse continuative negli eredi le obbligazioni contrattuali, i medesimi saranno tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese tutti gli atti e documenti che saranno ritenuti necessari per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione dei contratti.

CAPITOLO 12 - DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO E DEFINITIVO

Per la partecipazione alla presente procedura di gara è richiesta la prestazione della garanzia provvisoria di cui all'art. 75 D. Lgs. 163/2006 e smi.

Per la partecipazione alla gara ciascuna impresa dovrà altresì presentare l'impegno di un fideiussore a rilasciare il deposito cauzionale definitivo qualora l'offerente risultasse affidatario, conformemente alla prescrizione del comma 8 dell'articolo 75 del D. Lgs 163/06;

Il deposito cauzionale definitivo (art.113 del D. Lgs 163/06), da prodursi ai fini del perfezionamento dell'aggiudicazione definitiva, è prestato a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, del risarcimento dei danni derivanti dell'inottemperanza a detti obblighi, nonché del rimborso delle somme che ISMETT dovesse pagare in più rispetto ai corrispettivi contrattuali per inadempienze del fornitore.

L'importo della cauzione definitiva resta determinato nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione IVA esclusa e con gli incrementi previsti dal citato art. 113. La fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente **la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.**

Il deposito cauzionale deve avere durata tale da coprire l'intera durata contrattuale e dovrà essere prorogata o rinnovata dall'impresa aggiudicataria in caso di proroga o rinnovo del contratto. La garanzia definitiva potrà essere svincolata progressivamente secondo le disposizioni dell'art. 113, comma 3, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Non è ammessa l'esenzione dalla prestazione del deposito cauzionale definitivo.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria definitiva determina la decadenza dall'affidamento provvisorio. L'incameramento della cauzione definitiva non preclude ad ISMETT il perseguimento del risarcimento degli ulteriori eventuali danni, agendo nelle sedi e nei modi più opportuni.

CAPITOLO 13 - AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

L'aggiudicazione della fornitura di cui al presente capitolato avverrà in capo ad unica impresa e non è pertanto suscettibile di frazionamento. Verranno escluse dalla gara pertanto offerte parziali.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato il prezzo più basso sulla base di quanto previsto dall'art. 82 del D. leg. vo n. 163 del 12 aprile 2006, e s.m.i. **Saranno escluse le offerte al rialzo o alla pari.**

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

CAPITOLO 14 - FORMULAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara le Imprese interessate dovranno far pervenire a ISMETT, Ufficio Protocollo, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno **6 giugno 2016 plico chiuso, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante** dell'Impresa concorrente con l'indicazione all'esterno della ragione sociale dell'Impresa concorrente, dei numeri di telefono e fax della stessa (nel caso di A.T.I. dovranno indicarsi le ragioni sociali di tutte le imprese riunite evidenziando quella della capogruppo) e della dicitura: **"contiene offerta la fornitura di sistemi automatici e materiali di consumo per il recupero intraoperatorio del sangue"**

Detto plico deve essere indirizzato a:

ISMETT Srl – Via Discesa dei Giudici, 4 – 90133 Palermo.

Le modalità di invio dell'offerta sono lasciate alla libera scelta delle Imprese concorrenti nel rispetto delle norme previste dal vigente Codice Postale. Il recapito del suddetto plico entro il termine perentorio sopra indicato è ad esclusivo rischio del mittente.

Al fine dell'accertamento del rispetto del termine per la presentazione delle offerte farà fede unicamente la data di ricevimento apposta sui plichi contenenti le stesse da parte dell'Ufficio Protocollo di ISMETT. **Non saranno presi in considerazione, in nessun caso ed indipendentemente dai motivi dell'eventuale ritardo, plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato.**

Ai fini dell'ammissione alla gara è necessario che i plichi giungano e siano registrati all'Ufficio Protocollo entro il termine previsto. Saranno escluse le Imprese che non avranno fatto pervenire entro il sopraddetto termine il plico, restando irrilevante il motivo del ritardo.

Si informa che l'Ufficio Protocollo di ISMETT è sito al secondo piano dell'indirizzo indicato e pertanto il latore del plico contenente l'offerta - sia esso direttamente il fornitore con il corso particolare a mano, sia esso un'agenzia autorizzata - è tenuto a recarsi presso il secondo piano dello stabile e a rivolgersi direttamente ed esclusivamente all'Ufficio Protocollo. Nessun altro ufficio od operatore di ISMETT è autorizzato a ritirare detti plichi; nel caso in cui il latore del plico consegni lo stesso ad ufficio diverso dal Protocollo, ISMETT non risponderà nell'ipotesi in cui eventualmente il plico non sia giunto all'Ufficio Protocollo in tempo utile e l'Impresa verrà conseguentemente esclusa dalla gara. Le Imprese concorrenti sono invitate a voler dare precise indicazioni in tal senso alle agenzie autorizzate cui si rivolgono per il recapito dei plichi. L'Ufficio protocollo di ISMETT è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00, orario continuato. Nel caso in cui il latore del plico dovesse trovare la portineria chiusa, può citofonare a "ISMETT SRL" oppure a "UPMC ITALY".

Il plico relativo all'offerta deve contenere, **a pena di esclusione dalla gara, 3 (tre) distinti plichi ciascuno, a sua volta, chiuso, idoneamente sigillato e controfirmato nel modo sopradescritto**, recanti le seguenti indicazioni in relazione al rispettivo contenuto:

A) "Contiene i documenti per la partecipazione alla gara"

B) "Contiene l'offerta tecnica"

C) "Contiene l'offerta economica"

Nella busta contrassegnata con la **lettera "A"** devono essere inseriti i seguenti documenti:

1) Dichiarazione, resa dal titolare, nel caso di impresa individuale, o da un Legale Rappresentante dell'impresa se trattasi di società, ai sensi del DPR n. 445/2000, in carta semplice e sulla base del modello di cui **all'allegato 4**, contenente tutte le seguenti attestazioni, che saranno successivamente oggetto di verifica mediante l'acquisizione, presso le competenti Autorità, di idonea certificazione (**si ricorda che le dichiarazioni false verranno punite ai sensi del codice penale**):

1.1) di autorizzare ISMETT all'utilizzo dei dati personali ai sensi di legge;

1.2) denominazione dell'impresa, codice fiscale e/o partita I.V.A., domicilio fiscale ed ufficio imposte dirette competente (comune, indirizzo, telefono e fax), numero dipendenti, numero Posizione e sede I.N.P.S., numero posizione INAIL, contratto collettivo applicato; iscrizione al registro della C.C.I.A.A o nel corrispondente registro professionale per le Imprese straniere; indicazione, specificando anche i rispettivi indirizzi di residenza, del titolare e del direttore tecnico se trattasi d'impresa individuale; dei soci e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico, del socio unico persona fisica, o del socio di maggioranza persona fisica nel caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Il direttore tecnico va indicato qualora presente nell'organizzazione dell'impresa concorrente e occorre specificarlo in ogni caso anche se tale figura coincida con la persona del legale rappresentante o di altro amministratore. Laddove non sia prevista tale figura, occorrerà dichiarare tale circostanza;

1.3) elencazione delle eventuali condanne penali riportate dai soggetti sopramenzionati ivi comprese quelle per le quali i soggetti interessati abbiano beneficiato della non menzione ad eccezione delle condanne che il concorrente non è tenuto ad indicare per effetto della previsione dell'art. 38 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i;

1.4) di essere munita delle necessarie autorizzazioni, iscrizioni ad albi o registri a sensi di legge, per lo svolgimento della fornitura e dei servizi accessori di cui alla presente gara;

1.5) l'inesistenza delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione e di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui al Decreto Legislativo 159/2011;

1.6) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i e che la condizione di esclusione di cui alla lettera c) del menzionato articolo non ricorre nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di ricezione della lettera di invito, soggetti che devono essere nominativamente riportati; oppure, nel caso di ricorrenza della cause di esclusione in ordine a detti, che l'Impresa abbia adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata specificando gli stessi;

1.7) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i conseguenti pagamenti e che non ha a riguardo commesso violazioni gravi definitivamente accertate;

1.8) che l'impresa è in regola con le norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs 81/2008) e non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate nella materia di che trattasi;

1.9) che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi derivanti dai rapporti di lavoro;

1.10) che non ricorre, per l'impresa, la causa di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della legge n. 383 del 2001 e s.m.i. in quanto:

- non si è avvalsa dei piani individuali di emersione;
- oppure, in alternativa,

- si è avvalsa dei piani individuali di emersione, ma il periodo di emersione si è concluso.

1.11) che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 7 marzo 1999 n. 68;

1.12) che l'impresa ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di tutti gli oneri derivanti dal rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e condizioni di lavoro di cui alla documentazione di gara ed alla normativa vigente in materia;

1.13) di non aver mai subito una consolidata risoluzione contrattuale per inadempimento e/o per la cattiva qualità del servizio in oggetto; (la risoluzione contrattuale s'intende consolidata quando è stata accertata con sentenza passata in giudicato o qualora siano inutilmente scaduti i termini per proporre azione giudiziaria);

1.14) di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti o dichiarazione alternativa ai sensi del comma 2 dell'art. 38, D. Lgs 163/2006 e smi;

1.15) che l'offerta presentata è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza;

1.16) di impegnarsi a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, con esclusione di ogni ipotesi di accordo con le altre imprese partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

1.17) di accettare incondizionatamente tutte le norme e condizioni previste da tutti i documenti relativi alla presente gara;

1.18) di acconsentire all'accesso, ex L. 241/90, a tutte le parti sia amministrative che tecniche che economiche della documentazione prodotta, per ragioni attinenti alla gestione della procedura di gara, delle fasi successive all'espletamento della gara e/o per ragioni di giustizia salva la facoltà del concorrente, in sede di formulazione dell'offerta economica o di giustificazione della stessa, di indicare le parti delle stesse che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione, segreti tecnici e commerciali e fatta salva in ogni caso la previsione di cui all'art. 13 comma 6 del Decreto Legislativo 163/2006 e smi;

1.19) di autorizzare espressamente ISMETT a inoltrare le comunicazioni di cui all'art. 79 comma 5 del D.Lgs n. 163/06, nonchè qualsivoglia altra comunicazione inerente la gara di che trattasi e il successivo contratto a mezzo fax o a mezzo posta elettronica certificata specificando i numeri di fax e/o l'indirizzo di posta elettronica certificata che i competenti uffici di ISMETT sono all'uopo autorizzati ad utilizzare;

1.20) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non sia, pertanto, in stato di liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo e, inoltre, non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;

1.21) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i relativi adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali;

1.22) che non sussistono iscrizioni nel casellario informativo dell'AVCP per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedura di gara e per l'affidamento dei subappalti;

1.23) che tutte le apparecchiature e i materiali di consumo offerti sono già commercializzabili all'interno del mercato italiano alla data dell'offerta;

1.24) che nei tre anni successivi alla cessazione – a qualsiasi titolo - dell'incarico e/o del rapporto di lavoro autonomo o subordinato del personale di ISMETT e/o UPMCI, che negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato, nell'interesse di ISMETT, poteri autoritativi e/o negoziali nei confronti dell'Impresa, non ha conferito incarichi a - e/o concluso contratti di lavoro autonomo o subordinato con – il predetto personale di ISMETT (e/o del socio gestore UPMC Italy S.r.l), a pena di esclusione;

1.25) il fatturato, relativo al triennio 2013, 2014 e 2015, distinto per anno, che l'Impresa concorrente ha realizzato per l'esecuzione di forniture identiche a quelle oggetto del presente capitolato; si avverte che, per l'ammissione alla gara, è richiesto che detto fatturato ammonti, nel predetto triennio, IVA esclusa, almeno al doppio dell'importo presunto quinquennale indicato nel presente capitolato; pertanto il predetto fatturato deve ammontare complessivamente a euro 520.000,00 nel triennio e deve riguardare apparecchiature e materiali di consumo relativi a sistemi di recupero intraoperatorio del sangue;

1.26) di possedere certificazione ISO;

La dichiarazione suddetta deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa o da altro soggetto autorizzato a impegnare l'Impresa verso terzi. In quest'ultimo caso dovrà essere prodotta altresì idonea procura.

Alla dichiarazione deve essere allegata copia leggibile del documento di identità in corso di validità del dichiarante.

2) Dichiarazioni di assenza delle cause di esclusione di cui alle disposizioni sub lettera b), c) ed m) *ter* dell'art. 38 comma 1 del D. Lgs 163/2006 e smi rese da o per b tutti i soggetti elencati nelle disposizioni medesime.

Alla dichiarazione deve essere allegata copia leggibile del documento di identità in corso di validità del dichiarante.

3) Il presente capitolato d'oneri, gli allegati n. 1, n. 2, n. 3 e il DUVRI e allegato C allo stesso, sottoscritti in ogni pagina per presa visione ed accettazione e compilati nelle parti di competenza.

Il capitolato speciale dovrà essere, inoltre, sottoscritto con firma multipla nell'ultima pagina in corrispondenza delle clausole ex artt. 1341 e 1342 c.c.; (la mancanza di una o più di dette sottoscrizioni non comporterà esclusione dalla gara, ma dovrà essere integrata necessariamente entro i termini che saranno definiti dal RUP).

4) Documento probante, conformemente alle prescrizioni di cui al comma 1 dell'articolo 75 del DLGS 163/06, una garanzia pari al due per cento dell'importo a base d'asta complessivo ovvero pari a € 5.200,00, sotto forma di cauzione o di fideiussione. La garanzia deve avere validità per almeno duecentodieci (210) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e deve essere corredata dall'impegno del garante di concedere, nell'ipotesi in cui alla data di scadenza della garanzia provvisoria ancora non sia intervenuta la sottoscrizione del contratto, un rinnovo della garanzia provvisoria medesima per il periodo di ulteriori 90 giorni.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La cauzione dovrà altresì comprendere l'impegno del garante a corrispondere ad ISMETT gli importi eventualmente richiesti al garante medesimo ex art. 38, comma 2-bis, del D. Lgs 163/2006 e smi; detto comma è stato introdotto dall'art. 39 comma 1 del D.L. 90/2014 e quindi integrato dalla Legge n. 114/2014.

5) Documento probante, conformemente alla prescrizione del comma 8 dell'articolo 75 del D.Lgs 163/06, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto di cui al capitolo 12 del presente Capitolato di gara qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

6) Due idonee referenze bancarie;

7) Originale del certificato del casellario giudiziale, o dichiarazione sostitutiva, per il titolare ed il direttore tecnico, se trattasi d'impresa individuale, i legali rappresentanti, i soci ed il direttore tecnico, se trattasi di società in nome collettivo, i legali rappresentanti, i soci accomandatari ed il direttore tecnico se trattasi di società in

accomandita semplice, i legali rappresentanti, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica o il socio di maggioranza in caso di società con numero di soci inferiore a quattro se trattasi di altro tipo di società o consorzio. Per il direttore tecnico il certificato del casellario giudiziale o la dichiarazione sostitutiva deve essere presentato qualora tale figura sia presente nell'organizzazione dell'impresa concorrente. La dichiarazione sostitutiva può essere resa anche da un rappresentante legale per gli altri soggetti suddetti qualora sia a diretta conoscenza di fatti, stati e qualità degli altri, altrimenti dovrà essere resa da ognuno di tali soggetti. Inoltre occorre produrre dichiarazione sostitutiva anche per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. L'impresa dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, ove sussistente.

8) Documento denominato "PASSOE" rilasciato dal sistema "AVCPASS";

9) Ricevuta di pagamento del contributo all'ANAC (ex Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici). Maggiori informazioni sono disponibili sul sito internet dell'Autorità www.avcp.it. **In caso di raggruppamento temporaneo di Imprese, il contributo deve essere stato corrisposto dalla Capogruppo.**

Tutte le dichiarazioni di cui sopra, dovranno essere prodotte unitamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata di un documento di identificazione in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le stesse.

La Documentazione Amministrativa dovrà essere interamente redatta in lingua italiana in quanto lingua ufficiale della procedura. Saranno considerati equipollenti solo i documenti redatti in lingua straniera che siano accompagnati da traduzione asseverata.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere prodotte unitamente a copia fotostatica leggibile di un documento di identificazione in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le stesse.

In caso di Associazione Temporanea d'Imprese la documentazione di cui ai superiori punti 1), 2), 6) e 7) deve essere presentata per ciascuna delle Imprese partecipanti al raggruppamento. I documenti di gara (superiore punto 3), timbrati e firmati da un legale rappresentante per ciascuna impresa facente parte del gruppo, possono essere prodotti in unica copia. Il PASSOE deve recare la sottoscrizione di tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento.

In caso di Associazione Temporanea d'Imprese la garanzia provvisoria e l'impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva devono essere intestati a tutte le imprese del raggruppamento.

Le Associazioni Temporanee d'Impresa si riuniranno ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 163/2006. Le imprese presenteranno nella busta contrassegnata con la lettera "A", ove non ancora costituite in raggruppamento, apposita dichiarazione contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 37 del citato Decreto. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'indicazione della Capogruppo e le parti dell'appalto che verranno eseguite da ciascuna Impresa partecipante al raggruppamento.

Le ATI eventualmente già formalmente costituite presenteranno, nella busta contrassegnata con la lettera "A", l'originale o la copia autenticata dell'atto di costituzione.

In caso di Consorzi si osserveranno le vigenti norme di legge e verrà indicata, se del caso, l'Impresa che eseguirà le forniture per il Consorzio producendo tutta la relativa documentazione.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/03, i dati personali vengono raccolti per le finalità strettamente connesse agli obblighi stabiliti da leggi, regolamenti e norme comunitarie e per lo svolgimento delle operazioni di gara. L'interessato può far valere nei confronti di ISMETT i diritti di cui all'art. 7, esercitati ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D. Lgs n. 196/03.

Le informazioni fornite dai soggetti che partecipano alla gara relative a soggetti che ricoprono posizioni

apicali, dipendenti o collaboratori costituiscono dati personali [anche sensibili e/o giudiziari] ai sensi dell'art. 4, co.1 lett. b) [d) e/o e)] del Codice privacy (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196) e verranno trattati dall'Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione S.r.l. e da UPMC Italy S.r.l., entrambe con sede in via Discesa dei Giudici 4, 90133 Palermo (congiuntamente, "Contitolari") per le finalità strettamente connesse allo svolgimento delle operazioni di gara e all'adempimento di obblighi stabiliti da leggi, regolamenti e norme comunitarie.

Il conferimento dei predetti dati è facoltativo, ma in mancanza di questo, potrebbe essere pregiudicata la partecipazione alla gara.

I dati verranno trattati sia con l'ausilio di strumenti elettronici, informatici e telematici sia conservati su supporti cartacei, con modalità idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle disposizioni del Codice privacy. I predetti dati, anche quelli relativi ai soggetti che non risulteranno aggiudicatari, verranno conservati per un periodo di 10 anni dalla data di chiusura della gara, per l'eventuale tutela in giudizio dei diritti dei Contitolari.

I partecipanti potranno far valere i diritti loro riconosciuti dal Codice privacy (quali, per esempio, il diritto di chiedere l'indicazione dell'origine dei dati, delle finalità e modalità di trattamento, l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati personali trattati in violazione di legge e il diritto di opporsi, in tutto o in parte, al relativo utilizzo), inviando una richiesta senza formalità al seguente indirizzo di posta elettronica: acquisti.ismett@postecert.it

Il soggetto che risulterà aggiudicatario, si obbliga sin d'ora ad effettuare le operazioni di trattamento dei dati personali, ai quali avrà accesso ovvero che gli verranno comunicati per l'esecuzione del contratto, nel rispetto del Codice privacy e dei Provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali applicabili che, ad ogni effetto, dichiara di conoscere e di essere in condizione di rispettare in ogni parte.

In particolare, l'Aggiudicatario si obbliga a:

- trattare i dati personali comunicati dai Contitolari esclusivamente per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto;
- adottare tutte le misure di sicurezza idonee a ridurre i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato e di trattamento non consentito e, comunque, ad adempiere alle disposizioni del Codice privacy e del relativo Allegato B recante il "Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza", con riferimento alle tipologie di trattamento effettuate e alle categorie di dati trattati;
- sottoscrivere (e a far sottoscrivere da eventuali altri soggetti che verranno dallo stesso coinvolti nell'esecuzione del contratto - quali, per esempio, subappaltatori o imprese ausiliarie) ogni eventuale impegno si rendesse necessario per il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (quale, ad esempio, lettera di nomina a Responsabile del trattamento, attestazione di conformità ai sensi della Regola 25 Allegato B al Codice privacy, specifiche clausole in caso di trasferimenti di dati verso paesi che non appartengono all'EU e che non garantiscono un adeguato livello di tutela).

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità purché essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui sopra comporterà l'applicazione dell'art. 38, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 163/06 e smi. In particolare si assegnerà un termine perentorio di 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni e/o documentazioni e/o sottoscrizioni necessarie indicando nella richiesta il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Verrà altresì richiesta, ai sensi del predetto comma 2-bis, la corresponsione di una somma pari alla percentuale dello 0,1 per cento dell'importo a base d'asta. Il relativo versamento sarà garantito dalla cauzione provvisoria, laddove la

prima richiesta di pagamento rivolta all'impresa concorrente rimanga inevasa. Laddove, ai fini della corresponsione della sanzione, venga escussa la cauzione provvisoria, il concorrente, a pena di esclusione dalla gara, dovrà provvedere al reintegro della cauzione provvisoria medesima. In caso di mancata regolarizzazione degli elementi essenziali carenti, ISMETT procederà all'esclusione del concorrente dalla gara. L'incameramento della cauzione, conseguente all'esclusione dalla gara, avverrà esclusivamente nell'ipotesi in cui la mancata integrazione dipenda da una carenza del requisito.

Nella busta contrassegnata con la lettera "B" dovrà essere inserita tutta la documentazione necessaria a dimostrare la conformità di quanto offerte alle richieste tecniche dei documenti di gara; in particolare deve essere articolata nelle seguenti relazioni:

- **Relazione n. 1.** Detta relazione dovrà dettagliatamente ed ampiamente illustrare le caratteristiche tecniche e funzionali del sistema offerto con riferimento alle specifiche minime richieste nella scheda tecnica allegata (allegato n. 1) per ciascun elemento componente la strumentazione. Devono essere allegate a detta relazione le schede di sicurezza relative alla strumentazione e a tutti i materiali di consumo, ove esistenti.
- **Relazione n. 2.** Detta relazione dovrà dettagliatamente ed ampiamente illustrare le caratteristiche tecniche e funzionali del materiale di consumo.
- **Relazione n. 3.** Detta relazione dovrà dettagliatamente illustrare le modalità e la tempistica del servizio di assistenza ed in particolare dovrà descrivere la struttura e la rete territoriale di assistenza dell'Impresa concorrente con indicazione della sede competente per territorio dalla quale saranno garantiti gli interventi di assistenza tecnica, dell'ubicazione del deposito dei pezzi di ricambio e dei materiali di consumo.

I contenuti delle sopraddette relazioni saranno presi in considerazione ai fini della verifica della conformità del sistema proposto ai minimi richiesti nella scheda tecnica allegata (allegato n. 1).

In particolare si segnala che l'Impresa è tenuta a fornire il servizio minimo descritto nel presente capitolato d'oneri.

Nella busta contrassegnata con la lettera "C" dovrà essere inserita **solo ed unicamente** l'offerta economica.

L'offerta economica deve essere redatta in lingua italiana e deve contenere:

- a) la ragione sociale, la sede, il numero di codice fiscale, il numero di partita IVA relativi all'impresa concorrente;
- b) nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio del suo titolare, o del suo o dei suoi legali rappresentanti o del procuratore autorizzato;
- c) una tabella in tutto sovrapponibile a quella riportata qui di seguito, dalla quale siano evincibili tutti i costi imputabili: **1** – a tutti i materiali di consumo necessari per l'esecuzione di 750 interventi presunti annui; **2** – locazione delle apparecchiature necessarie per i quattro sistemi di recupero intraoperatorio del sangue richiesti.

“Quotazione materiali di consumo per 750 interventi”				
NOMEKIT	CODICE	PREZZO	QUANTITA' annuale	CORRISPETTIVO TOTALE

				TOTALE (A):
“Quotazione canone annuo di locazione dei quattro sistemi”				
APPARECCHIATURE (4 sistemi)				CANONE ANNUO
				TOTALE CANONE (B):
CORRISPETTIVO GLOBALE ANNUO IVA ESCLUSA (A+B):				

- d) nel caso di A.T.I. o Consorzi, l’indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- e) la dichiarazione di disponibilità a mantenere valida l’offerta per 210 giorni dal termine ultimo di presentazione della stessa;
- f) la sottoscrizione del titolare o del legale rappresentante o del procuratore autorizzato dell’impresa concorrente o comunque di altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l’impresa stessa;
- g) la specifica degli oneri per la sicurezza da rischio aziendale e degli oneri per il personale;
- h) eventuale intenzione di subappaltare parti di fornitura nei limiti consentiti dalla legge.

Si segnala che è fatto divieto ai concorrenti di indicare, quale corrispettivo della locazione, un valore pari a “0” o meramente simbolico.

Tutto quanto contenuto nelle buste B e C dovrà essere interamente redatto in lingua italiana in quanto lingua ufficiale della procedura. Saranno considerati equipollenti solo i documenti redatti in lingua straniera che siano accompagnati da traduzione asseverata.

Si segnala che, qualora si riscontrino nella busta B o nella busta C irregolarità essenziali – non suscettibili però di determinare comunque l’esclusione immediata del concorrente (a mero titolo esemplificativo, l’offerta superiore all’importo presunto massimo di gara determina senz’altro l’immediata esclusione dalla gara) - si procederà ad applicare l’art. 38, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 163/06 e smi. In particolare si assegnerà un termine perentorio di 10 giorni affinché siano sanate le irregolarità essenziali. Verrà altresì richiesta, ai sensi del predetto comma 2-bis, la corresponsione di una somma pari alla percentuale dello 0,1 per cento della somma dei valori presunti quinquennali dei lotti di gara per i quali l’impresa presenta offerta. Il relativo versamento sarà garantito dalla cauzione provvisoria, laddove la prima richiesta di pagamento rivolta all’impresa concorrente rimanga inevasa. Laddove, ai fini della corresponsione della sanzione, venga parzialmente escussa la cauzione provvisoria, il concorrente, a pena di esclusione dalla gara, dovrà provvedere al reintegro della cauzione provvisoria medesima. In caso di mancata regolarizzazione degli elementi essenziali carenti, ISMETT procederà all’esclusione del concorrente dalla gara.

Nei riguardi di ciascun concorrente non potrà essere applicata, nel corso della procedura, la sanzione di cui al predetto art. 38, comma 2-bis, per più di una volta indipendentemente dal numero di

irregolarità essenziali riscontrate e dalla busta (A oppure B oppure C) nell'ambito della quale dette irregolarità essenziali vengono riscontrate.

Si avverte che non sono ammesse offerte alternative e/o plurime e, pertanto, può essere presentata solo un'offerta.

CAPITOLO 15 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

1^ FASE/ 1^ SEDUTA PUBBLICA

La procedura di gara di cui al presente Capitolato, con aggiudicazione a favore dell'offerta contemplante il prezzo complessivamente più basso, si svolgerà in più sedute, come di seguito specificato.

In seduta pubblica, il giorno **7 giugno 2016** con inizio alle ore **10.00**, il Presidente di Seggio, alla presenza del Notaio, previa presa d'atto dei plichi pervenuti entro il termine stabilito per la presentazione delle offerte e verifica della integrità degli stessi, procederà all'apertura dei plichi pervenuti, alla verifica del loro contenuto, all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa (buste A) ed alla verifica che siano in esse contenuti tutti i documenti richiesti e che detti documenti siano completi e compilati in modo conforme a quanto richiesto ed alle vigenti disposizioni di legge.

Se del caso, si procederà ad espletare la procedura di cui all'art. 38 comma 2-bis del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.; in questo caso la documentazione prodotta in sanatoria dai concorrenti sanzionati verrà aperta in una successiva seduta pubblica.

Nel caso in cui non si debba procedere ad espletare la procedura di cui all'art. 38 comma 2-bis del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. o, in caso affermativo, successivamente alla stessa, in applicazione di quanto previsto dall'art 48, 1° comma, del Dlgs. 163/2006 e s.m.i., si procederà al sorteggio di un numero di partecipanti non inferiore al 10 % che saranno successivamente invitati a comprovare il possesso del requisito di cui al punto 1.25 della dichiarazione di cui al cap. 14. Non parteciperanno al sorteggio le Imprese che nella busta A avranno inserito le certificazioni comprovanti quanto dichiarato per il citato punto 1.25.

La seduta procede con l'individuazione delle Imprese sorteggiate, alle quali sarà, con comunicazione scritta da inoltrarsi successivamente alla chiusura della prima seduta di gara, assegnato il termine per la produzione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti sopra richiamati.

Raccolte le eventuali osservazioni o i reclami dei presenti, si dichiarerà chiusa la prima fase di gara.

Delle sopraindicate operazioni sarà redatto verbale sottoscritto dal Presidente del Seggio di

Saranno escluse, immediatamente e senza applicazione dell'art. 38 comma 2-bis del D. Lgs 163/2006 e s.m.i, le offerte che siano inficiate dai seguenti vizi:

- **plico di offerta pervenuto oltre i termini previsti dal presente capitolato;**
- **plico di offerta pervenuto in maniera gravemente lacerata tale da pregiudicare la segretezza dell'offerta;**
- **mancanza delle tre distinte buste all'interno del plico contenente l'offerta;**
- **offerta espressamente condizionata; a tal proposito si precisa che non verrà considerata condizionata l'offerta che, in qualunque parte della documentazione prodotta (busta A, busta B e/o busta C), al suo interno contenga disposizioni che siano in contrasto tra loro; pertanto, a fronte della dichiarazione di accettazione incondizionata della legge di gara e della produzione dei documenti di gara sottoscritti per accettazione, l'inserimento di condizioni contrastanti con i contenuti della legge di gara determinerà il soccorso istruttorio assistito (art. 38 comma 2-bis).**

Successivamente alla chiusura della 1^ seduta, ai concorrenti sorteggiati verrà inviata comunicazione scritta con la quale viene assegnato il termine per la produzione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti sopra richiamati. A tutti i concorrenti verrà inviata la comunicazione relativa alla data, al giorno e al luogo della successiva seduta pubblica di prima fase di gara.

Ai fini della verifica del rispetto del termine, farà fede unicamente la data di ricezione dei documenti da parte dell'Ufficio Protocollo di ISMETT.

La dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 1.25 del cap. 14 potrà essere fornita in uno dei seguenti modi:

1. Mediante la produzione delle certificazioni, originali o in copia conforme, dei destinatari delle pregresse forniture come sopra descritti che riportino l'esatto oggetto delle stesse, l'importo IVA esclusa e il periodo di riferimento;
2. Mediante la produzione dei bilanci aziendali degli esercizi di riferimento con relative note integrative purché le predette note integrative contengano la precisa indicazione che il fatturato riportato sia relativo all'erogazione delle forniture di che trattasi.

Nell'ipotesi in cui le predette note integrative ai bilanci non contengano la specifica summenzionata è necessario che la comprova sia fornita mediante le certificazioni sub 1.

E' fatto divieto ai concorrenti di produrre, ai fini della comprova suddetta, fatture quietanzate e non.

Non si procederà a sorteggio nel caso in cui tutti i concorrenti abbiano inserito nella busta A la documentazione a comprova.

1^ FASE/2^ o 3^ SEDUTA PUBBLICA

Il Presidente di Seggio di Gara, alla presenza del Notaio rogante, procederà pubblicamente ad aprire le buste pervenute ai sensi dell'art. 48, 1° comma, del D. Leg. Vo 163/2006 e s.m.i. a verificare quanto comprovato dalle Imprese sorteggiate e ad escludere quelle che non abbiamo comprovato il possesso dei requisiti dando atto dell'elenco definitivo delle Imprese ammesse. In corso di seduta saranno consentiti interventi, in ordine ai lavori, dei rappresentanti legali delle imprese partecipanti o delle persone debitamente munite di idonea procura speciale, rilasciata nelle forme di legge.

Successivamente si procederà all'apertura delle buste "B" prodotte dalle Imprese ammesse e a prendere atto del contenuto di ciascuna busta "B".

Dopodiché ciascuna busta B sarà adeguatamente richiusa e tutte le buste B saranno inserite all'interno di un unico contenitore sigillato in attesa dell'espletamento della fase di verifica di conformità tecnica delle offerte ammesse.

Le buste contrassegnate con la lettera "C" rimarranno ancora chiuse e depositate agli atti del Dipartimenti Acquisti sotto la responsabilità del Direttore Acquisti nonché RUP della procedura.

Delle sopraindicate operazioni sarà redatto verbale sottoscritto dal Presidente di Seggio di Gara e ricevuto da Notaio.

2^ FASE: IN SEDUTA RISERVATA

La seconda fase verrà esperita in seduta riservata. Consisterà nell'esame delle informazioni contenute in ciascuna busta contrassegnata con la lettera "B". Il RUP, assistito da uno o più esperti in materia nominati dal Direttore d'Istituto di ISMETT, procederà a valutare la conformità di tutto quanto oggetto delle offerte tecniche alle caratteristiche tecnico-funzionali come descritte nei documenti di gara.

Si escluderanno dalla gara le offerte che non contemplino tutti i predetti requisiti. Si escluderanno anche le offerte parziali per le quali la documentazione tecnica prodotta non evidenzia offerta descrittiva per tutte le parti della fornitura richiesta potendo richiedersi esclusivamente chiarimenti nel caso in cui si appalesi una contraddizione tra parti diverse della documentazione tecnica o sussistano perplessità sul significato da attribuire ad una certa indicazione già contenuta nella documentazione tecnica, non potendo invece in nessun caso richiedere documentazione integrativa.

Di tutto quanto sopra verrà redatto verbale sottoscritto che sarà rimesso al Direttore del Dipartimento Acquisti per l'espletamento della terza fase della gara.

3^ FASE IN SEDUTA PUBBLICA

In tale fase potrà intervenire un rappresentante legale di ciascuna Impresa concorrente o altra persona munita di procura speciale.

Nel luogo, giorno ed ora successivamente comunicati con apposita convocazione, il Presidente di Seggio di Gara, dopo aver dato pubblica lettura delle Imprese escluse per mancanza dei requisiti minimi di ammissione, procederà, previa verifica della loro integrità, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle Imprese

ammesse alla 3^a fase ed alla verifica della correttezza sostanziale delle offerte secondo quanto richiesto nel presente capitolato.

Procederà a dare lettura dei prezzi offerti e verrà quindi redatta la relativa graduatoria.

In caso di offerte pari, si procederà ad esperire la procedura migliorativa prevista all'art. 77 del R.D. n. 827/1924 e, solo nell'ipotesi in cui nessuna delle Imprese interessate sia adeguatamente rappresentata in seduta di gara, si procederà a sorteggio. A tal fine è necessario che la persona presente per il concorrente sia munito di procura notarile per atto pubblico con espressa menzione del potere di migliorare l'offerta del concorrente ex art. 77 R.D. n. 827/1924.

Successivamente alla chiusura della seduta di gara, verrà esperita la procedura di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi degli artt. 86 e seguenti del D. Lgs 163/2006 e smi. ISMETT si riserva espressamente la facoltà prevista all'art. 88, comma 7, del D. Lgs 163/2006 e smi ovvero di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalie delle migliori offerte nei limiti previsti dalla norma medesima.

Determinata, in esito alle sopraddette operazioni, la graduatoria definitiva, si procederà ad avviare il processo di formalizzazione dell'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

La presentazione dell'offerta è immediatamente vincolante per l'Impresa aggiudicataria, mentre ISMETT è vincolato solo con l'aggiudicazione definitiva, salvo il verificarsi delle condizioni di cui all'art. 11, comma 10-ter, del D. Lgs. 163/2006 e smi.

ISMETT si riserva di non affidare la fornitura di che trattasi qualora il prezzo offerto non sia ritenuto congruo rispetto alle quotazioni di mercato o a fronte di qualsiasi altra motivazione di pubblico interesse.

In caso di aggiudicazione il verbale di gara **non** tiene luogo di contratto.

In sede di 3^a fase (economica) saranno escluse le Imprese le cui offerte siano inficiate dai seguenti vizi:

- **manca o incompletezza dell'offerta economica;**
- **manca della sottoscrizione dell'offerta economica;**
- **offerta condizionata. A tal proposito si precisa che verrà considerata condizionata anche l'offerta che, in qualunque parte della documentazione prodotta (busta A , busta B o busta C), al suo interno contenga disposizioni che siano in contrasto tra loro; pertanto, anche a fronte della dichiarazione di accettazione incondizionata della legge di gara e della produzione dei documenti di gara sottoscritti per accettazione, l'inserimento di condizioni contrastanti con i contenuti della legge di gara determinerà l'esclusione dalla presente procedura;**
- **offerte economiche al rialzo o alla pari; il totale quinquennale annuo offerto dovrà pertanto essere inferiore a 260.000,00 euro oltre IVA considerando sia i materiali di consumo che il noleggio delle apparecchiature; detto corrispettivo quinquennale si otterrà moltiplicando per 5 il corrispettivo totale annuo ricavabile dall'offerta;**
- **in tutti gli altri casi in cui la legge o i documenti di gara prevedano l'esclusione dalla gara.**

Eventuali altre mancanze od irregolarità saranno suscettibili di integrazione, salva diversa disposizione di legge o del presente capitolato.

La fornitura di che trattasi è da considerarsi a tutti gli effetti "pubblica fornitura"

Si procederà ad aggiudicare la fornitura di che trattasi anche in presenza di una sola offerta valida.

CAPITOLO 16 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA

Contestualmente alla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria e ai fini del perfezionamento dell'aggiudicazione definitiva, verrà richiesto all'impresa individuata quale migliore offerente che abbia previamente superato l'eventuale verifica dell'offerta anormalmente bassa, di presentare, entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta medesima, i sottoelencati documenti:

- garanzia fideiussoria definitiva di cui al precedente capitolo 12;
- Codice di condotta aziendale firmato per presa visione e accettazione;
- Allegati inerenti la Privacy compilati e firmati per presa visione e accettazione;
- dichiarazione, in ottemperanza a quanto previsto dal Protocollo di Legalità dell'11.08.2005, concordato tra ISMETT e la Prefettura di Palermo, con la quale l'Impresa in indirizzo si impegna, pena la decadenza

dall'affidamento della fornitura, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali e/o aziendali ecc);

- dichiarazione post vendita contenente: breve descrizione dell'azienda di produzione; sede di produzione; certificazioni dei sistemi di qualità sulla produzione, sterilizzazione e sicurezza nel rispetto delle norme di buona fabbricazione; riferimenti Ufficio Gare, Ufficio Clienti e Ufficio Qualità della sede di produzione; descrizione del servizio di assistenza post-vendita; tempi di intervento dalla chiamata di assistenza; descrizione dettagliata delle modalità e della tempistica di gestione delle forniture quali la sede del magazzino di produzione; le sedi dei magazzini intermedi se sussistenti, se il trasporto avviene con corrieri o con mezzi propri; quanti giorni intercorrono tra un passaggio e l'altro, in definitiva con il dettaglio di ogni singolo passaggio del bene in oggetto fino alla consegna ad ISMETT. Se la consegna avvenisse tramite intermediari, dovranno essere prodotte le relative certificazioni e dichiarazione post vendita.
- qualsiasi altro documento che sia richiesto direttamente o indirettamente dalle previsioni del presente Capitolato o dalla legge.

Entro il predetto termine dovrà, comunque, essere prodotto ogni altro documento eventualmente richiesto.

Trascorso inutilmente tale termine, ISMETT potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria e allo scorrimento della graduatoria.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata, oltre che all'effettiva e tempestiva produzione da parte dell'Impresa di tutto quanto sopra detto, altresì, all'acquisizione d'ufficio da parte di ISMETT, di tutte le certificazioni attestanti l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e smi.

Si farà luogo all'annullamento dell'aggiudicazione nel caso in cui ISMETT accerti che l'impresa aggiudicataria non sia in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara e/o per l'assunzione dell'appalto. In caso di revoca o di annullamento dell'aggiudicazione, ISMETT provvederà ad aggiudicare la fornitura ad altra Impresa secondo graduatoria, ad escutere la cauzione provvisoria e, se del caso, ad effettuare la segnalazione all'ANAC.

ISMETT si riserva l'esecuzione in urgenza durante il termine dilatorio di cui al comma 10 e durante il periodo di sospensione obbligatoria del termine per la stipulazione del contratto previsto dal comma 10-ter del citato art. 11 qualora la mancata esecuzione immediata del contratto determini un grave danno all'interesse pubblico.

Sarà cura di ISMETT prendere contatti con l'Impresa aggiudicataria per la formalizzazione del vincolo contrattuale.

CAPITOLO 17 - FINANZIAMENTO

Il finanziamento della spesa necessaria per il servizio previsto nella presente gara avverrà tramite l'utilizzo di fondi del Bilancio Aziendale.

CAPITOLO 18 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie è competente esclusivamente il foro di Palermo.

ARTICOLO 19 - SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE SUI GIORNALI

Tutte le spese, diritti e imposte, inerenti e conseguenti alla formalizzazione del contratto saranno a carico dell'aggiudicatario. A carico dell'aggiudicatario saranno, altresì, poste le spese di pubblicazione sui giornali dell'estratto del bando e dell'avviso di aggiudicazione.

CAPITOLO 20 - DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

ISMETT si riserva la facoltà di sospendere la gara e/o di non procedere all'aggiudicazione, per motivi di pubblico interesse, senza diritto per i partecipanti ad alcuna forma risarcitoria o di indennità.

ISMETT si riserva, inoltre, la possibilità di non aggiudicare la gara se le condizioni economiche offerte non risultino convenienti in relazione al confronto con le condizioni di fornitura praticate ad altre strutture ospedaliere del territorio per beni e servizi con caratteristiche simili o, comunque, con le condizioni praticate sul territorio evincibili, tra l'altro, anche da Convenzioni Consip o da gare consorziate.

Le informazioni complementari relative alla gara di cui al presente Capitolato possono essere richieste al Dipartimento Acquisti di ISMETT con nota da inviare esclusivamente via fax al numero 091.21.92.582 **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20 maggio 2016.**

ISMETT si riserva di non pubblicare chiarimenti e precisazioni oltre le ore **12.00 del 27 maggio 2016.**

Eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni si pubblicheranno comunque sul sito web indicato. Nel caso si estrarrebbero i documenti di gara dal sito internet, è fatto espresso divieto di apportare modifiche agli stessi documenti. Eventuali modifiche s'intenderanno come non apposte in quanto farà fede esclusivamente il testo approvato da ISMETT.

E' onere delle imprese, che estrarrebbero i documenti di gara dal sito internet, visitare nuovamente il sito prima della spedizione del plico contenente l'offerta per verificare la presenza di eventuali note integrative. Si chiarisce che il mancato rispetto da parte dell'impresa delle superiori disposizioni esonera ISMETT da ogni responsabilità in caso di mancata rispondenza della documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

A tutti gli effetti la fornitura disciplinata dal **presente capitolato viene considerata "pubblica fornitura"**.

Il presente capitolato si compone di n. 20 capitoli articolati su 21 pagine e di n. 4 allegati di cui All. 1 composto da due pagine, All. 2 da due pagine, All. 3 da due pagine, All. 4 da quattro pagine, DUVRI composto da 38 pagine e Allegato C al DUVRI composto da 13 pagine.

Letto, approvato, confermato e sottoscritto

Ai sensi e per gli effetti della norma di cui agli artt. 1341 e 1342 del codice civile, vengono espressamente approvate (timbro e firma) ed accettate le seguenti clausole:

CAPITOLO 1 - OGGETTO E DURATA DELLA FORNITURA

ISMETT ha la facoltà di recedere da ciascun contratto stipulato in esito alla presente procedura, in qualsiasi momento nel corso della sua durata, ai sensi della norma di cui al combinato disposto degli artt. 1373 e 1671 c.c.. Tale facoltà non è concessa al fornitore. Si precisa che ISMETT potrà, altresì, in deroga alle previsioni del citato art. 1671 del codice civile, recedere dal contratto di che trattasi, nel caso di disponibilità di convenzioni CONSIP o delle Centrali di Committenza Regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico rispetto a quelle del contratto medesimo qualora l'aggiudicatario, a riguardo interpellato, non offra, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta, la disponibilità a proseguire la fornitura alle condizioni di maggior vantaggio economico. In caso di diniego o silenzio dell'aggiudicatario interpellato, il recesso di ISMETT dal contratto non comporterà a carico di ISMETT medesimo alcun onere né per mancato guadagno, né per spese sostenute, né ad alcun altro titolo.

Timbro e firma

CAPITOLO 4 - CONSEGNA, AVVIAMENTO, COLLAUDO ED ASSISTENZA TECNICA DELLE

APPARECCHIATURE

Le apparecchiature a noleggio dovranno essere consegnate entro il termine di 30 giorni solari dalla data di formalizzazione del contratto, previo accordo con i competenti uffici di ISMETT. Per ogni giornata di ritardo non imputabile a fatto o negligenza di ISMETT o del suo personale verrà praticata, a carico del fornitore inadempiente, una penale pari al 1 per mille del valore complessivo di aggiudicazione IVA esclusa. E' fatto salvo il limite complessivo all'irrogazione delle penali di cui all'art. 145 del DPR 207/2010.

Timbro e firma

CAPITOLO 8 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Si precisa altresì che l'Impresa contrattualmente impegnata alla fornitura oggetto del presente capitolato non può in nessun caso interromperlo neanche nell'ipotesi di presunto mancato pagamento da parte di ISMETT di importi fatturati antecedentemente ai 60 giorni data ricevimento fattura. Un'interruzione, anche nel caso sopra citato, equivarrebbe ad un'interruzione di pubblica fornitura, esponendo dunque l'Impresa che se ne rendesse responsabile a tutte le conseguenze civili e penali prescritte dalla legislazione italiana.

Timbro e firma

CAPITOLO 18 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie è competente esclusivamente il foro di Palermo.

Timbro e firma

CAPITOLO 20 - DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

ISMETT si riserva la facoltà di sospendere la gara e/o di non procedere all'aggiudicazione, per motivi di pubblico interesse, senza diritto per i partecipanti ad alcuna forma risarcitoria o di indennità.

ISMETT si riserva, inoltre, la possibilità di non aggiudicare la gara se le condizioni economiche offerte non risultino convenienti in relazione al confronto con le condizioni di fornitura praticate ad altre strutture ospedaliere del territorio per beni e servizi con caratteristiche simili o, comunque, con le condizioni praticate sul territorio evincibili, tra l'altro, anche da Convenzioni Consip o da gare consorziate.

Timbro e firma

Firmato dott. Angelo Luca Direttore d'Istituto